



ROMA – VIA FRANCESCO NEGRI, 11

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
Ai sensi del D.lgs. 81/08 (articolo 26 – comma 3)

Ditta.....

**SERVIZI DI SVILUPPO GESTIONE E MANUTENZIONE  
DEL SISTEMA INFORMATICO IPA**

**Predisposizione DUVRI per la Gara di affidamento**

A CURA DEL S.P.P.

## DUVRI 00. INDICE

<b>DUVRI 00. INDICE.....</b>	<b>2</b>
<b>DUVRI 01. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
Il Quadro Legislativo .....	3
Definizioni: .....	4
Sospensione dei Lavori: .....	5
Procedure di elaborazione del DUVRI: .....	5
Aggiornamento del DUVRI: .....	6
<b>DUVRI 02. SCHEDE IDENTIFICATIVE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO .....</b>	<b>7</b>
<b>DUVRI 03. STRUTTURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....</b>	<b>15</b>
<b>DUVRI 04. VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI .....</b>	<b>16</b>
<b>DUVRI 05. ESAME DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENZIALI.....</b>	<b>20</b>
<b>DVRI 06. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>23</b>
<b>DUVRI 07. INDICAZIONI GENERALI AI FINI DELLA GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA .....</b>	<b>25</b>
<b>ALLEGATI:.....</b>	<b>29</b>

### SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI:

L'appaltatore che sottoscrive il contratto d'appalto dichiara di aver ricevuto copia del presente DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali come allegato al contratto d'appalto e di essere quindi a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza presenti sui luoghi di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione stabilite e riportate nel presente documento. In ottemperanza alle disposizioni normative, l'Appaltatore si rende inoltre disponibile a collaborare e a coordinarsi con il Committente ed i suoi tecnici, con il Servizio di Prevenzione Protezione, oltre che con le altre eventuali imprese/ditte presenti, al fine di garantire nel tempo la reciproca informazione e la collaborazione in materia di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Visto e sottoscritto in data .....

Committente/ IPA Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale

.....

Appaltatore.....

## DUVRI 01. INTRODUZIONE

### *Il Quadro Legislativo*

Il Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., all'art **26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**, stabilisce che il *"...datore di lavoro promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*. Gli obblighi normativi precedentemente in vigore, già imponevano l'obbligo della cooperazione, del coordinamento e dell'informazione reciproca tra il Committente ed i diversi Datori di lavoro coinvolti nell'esecuzione delle attività e prestazioni assegnate in appalto. Tale necessità operativa viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)** nel quale devono essere prese in considerazione ed evidenziate tutte le possibili condizioni di rischio eventualmente causate dall'interferenza lavorativa tra lavorator interni all'azienda e lavoratori esterni chiamati ad operare all'esito di appalti di servizio lavori e fornitura. Il DUVRI deve inoltre contenere la definizione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o contenere i rischi derivanti da tali interferenze. Scopo del DUVRI è quindi quello di dare evidenza specifica e preventiva di quelle situazioni di pericolo presenti nei luoghi di lavoro dove si svolgeranno le attività oggetto del contratto di appalto/servizio/fornitura in modo da permettere l'organizzazione e l'attivazione concordata di tutte le procedure di prevenzione e protezione collettiva ed individuale per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori interni ed esterni. Trattasi, quindi, di un documento che non deve contemplare la valutazione dei rischi specifici propri dell'azienda committente e/o delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi a cui viene aggiudicato l'appalto. I singoli soggetti devono necessariamente attenersi a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dai rischi specifici come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il DUVRI riguarda esclusivamente le attività oggetto dell'appalto e i luoghi dove le lavorazioni o i servizi afferenti all'appalto dovranno svolgersi**, al fine di determinare in via preventiva eventuali situazione di rischio aggiuntivo derivanti dalla circostanza specifica. Tale documento si configura come allegato obbligatorio al contratto di appalto o d'opera e dovrà contenere la definizione in dettaglio dei **costi della sicurezza** quali i costi aggiuntivi ai costi dell'appalto necessari a contenere i rischi aggiuntivi. Ciò significa che il DUVRI e' un documento tecnico e in quanto allegato obbligatorio al contratto di appalto, l'appaltatore sarà obbligato contrattualmente al rispetto delle indicazioni in esso contenute.

Il D.lgs. 81/08 e s.m.i. all'art. 26 comma 3-bis (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013 – Decreto del fare) stabilisce i casi in cui è possibile escludere la necessità di predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- **i servizi di natura intellettuale**, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- **la mera fornitura di materiali o attrezzature** che non ne preveda l'installazione;
- **ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno**, sempre che essi non comportino rischi particolari derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.
- **negli appalti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili**, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento. In questo caso l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel suddetto Piano.

### *Definizioni:*

**Committente:** trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi dell' **Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)**

**Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:** è l'Azienda esterna o il lavoratore autonomo che riceve l'incarico o risulta vincitore della gara d'appalto per l'esecuzione di attività o di forniture di un prodotto o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

**Interferenza:** circostanza in occasione di lavoro durante la quale si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Per l'individuazione e la valutazione dei rischi in tali "circostanze", in linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del nei quali e' previsto che debba operare l'appaltatore, di livello significativo o comunque potenzialmente aggiuntivo rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
- derivanti da sovrapposizioni nel medesimo luogo di più attività svolte da operatori diversi (subappalti o contemporaneità di appalti e/o servizi nel medesimo luogo).

**Costi della Sicurezza:** sono i costi necessari per la eliminazione o il contenimento dei rischi da interferenze derivanti da oneri specifico oppure dall'impiego di risorse atte a garantire le migliori condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto tenendoli distinti dall'importo a base d'asta perché **i costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.**

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più" rispetto a quanto ha già a disposizione per l'appalto, onde garantire la sicurezza dei lavoratori i caso di presenza di rischi interferenziali. Tale definizione, confermata dalle indicazioni normative, esclude di fatto il computo dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dai singoli appaltatori/fornitori per i quali resta immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione di tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici.

### ***Sospensione dei Lavori:***

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### ***Procedure di elaborazione del DUVRI:***

La normativa non ha previsto per la compilazione del DUVRI un modello di riferimento comune e pertanto il Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di dare esecuzione a quanto previsto dalla legge, ha elaborato il modello di seguito utilizzato che prevede la composizione del DUVRI in diverse fasi esecutive. Prima dell'affidamento delle attività da esternalizzare, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si prevede di procedere come di seguito indicato:

1. l'Appaltatore dovrà compilare e consegnare alla Stazione Appaltante le schede di autocertificazione che formeranno parte del DUVRI;

2. il Committente con il supporto del RSPP predisporrà il DUVRI secondo la procedura proposta nell'articolato che segue che prevede l'individuazione, la valutazione degli eventuali rischi da interferenza e la definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie;
3. il Committente e l'Appaltatore, prima della sottoscrizione del DUVRI, procederanno ad un sopralluogo con presso i luoghi interessati e compileranno il Verbale di Sopralluogo predisposto. Tale verbale formerà parte integrante del DUVRI;
4. una volta definita la compilazione, l'Appaltatore sottoscriverà il DUVRI, quale allegato al contratto e ne riceverà copia.

Copia del DUVRI sarà conservata anche dal SPP per necessità di completezza e centralizzazione dell'archivio dei documenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

### ***Aggiornamento del DUVRI:***

Il DUVRI deve essere considerato un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera aggiuntive, nonché in caso di intervenute modifiche di tipo tecnico, logistico e/o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto. Pertanto al DUVRI potranno essere apportate le modifiche o le integrazioni necessarie, anche su proposta dell'Appaltatore qualora tali modifiche siano ritenute necessarie e migliorative ai fini del rispetto delle norme antinfortunistiche. Gli aggiornamenti del DUVRI dovranno essere preventivamente discusse tra le parti in sede di riunione di coordinamento, all'esito della quale sarà sempre necessario redigere un verbale. L'aggiornamento del DUVRI dovrà essere curato dal Committente e comunicato all'Appaltatore che dovrà tenere conto di quanto modificato o aggiornato.

## DUVRI 02. SCHEDE IDENTIFICATIVE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO IN RIFERIMENTO AI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA

*Soggetti di riferimento del Datore di lavoro-Committente:*

COMMITTENTE:		
I.P.A. Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti del Comune di Roma		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITO telefono ed e-mail
Datore di lavoro	Presidente dell'IPA Dott. Giancarlo Fontanelli	Telefono 06.67109819 <a href="mailto:presidenza.ipa@comune.roma.it">presidenza.ipa@comune.roma.it</a>
Responsabile del Procedimento Dirigente Responsabile	Direttore Generale Dott. Andrea De Simone	Telefono 06.67109810/16 <a href="mailto:direzioneipa@pec.it">direzioneipa@pec.it</a>
RSPP	Arch. Giovanna Ressa	Telefono 06.67109820 <a href="mailto:gressa@tiscali.it">gressa@tiscali.it</a>
Medico competente	Dott.ssa Francesca Tassi	
RLS	Sig. Dario De Camillis	
Uffici Competenti:		
Responsabile IPA Centro Odontostomatologico	Sig. Stefano Vicari	Telefono 06.67109809 <a href="mailto:stefano.vicari@comune.roma.it">stefano.vicari@comune.roma.it</a>
Responsabile IPA Centro di Medicina Preventiva	Sig. Stefano Di Stefano	Telefono 06.67109809 <a href="mailto:stefano.distefano@comune.roma.it">stefano.distefano@comune.roma.it</a>

Sede di esecuzione dell'appalto:
<input checked="" type="checkbox"/> Sede Legale Via Francesco Negri 11 00154 Roma
<input checked="" type="checkbox"/> Sede Operativa Centro di Medicina Preventiva - Viale Rolando Vignali 54/A 00173 Roma
<input checked="" type="checkbox"/> Sede Operativa Centro Odontostomatologico - Piazza dell'Emporio 16/A 00153 Roma
<input checked="" type="checkbox"/> Sede Operativa Centro Odontostomatologico - Piazza dell'Emporio 11/A 00153 Roma

## *Prime indicazioni sulle principali condizioni di rischio da interferenza riferibili all'appalto specifico*

Vengono considerati interferenti e per i quali è predisposto il presente DUVRI i seguenti rischi:

- ☒ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- ☐ immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle attività dell'appaltatore,
- ☒ immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle attività di altri appaltatori,
- ☒ esistenti nel luogo di lavoro del Committente e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore.

In sintesi le situazioni individuate dalla stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio	nessun rischio da interferenza gestione coordinata emergenza
sovrapposizione con il lavoro del personale medico	nessun rischio da interferenza gestione coordinata emergenza
sovrapposizione con il lavoro degli addetti alle pulizie	inciampi e scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale incustodito, contatto con prodotti pericolosi,
sovrapposizione con attività di manutenzione di macchinari e impianti	elettrocuzione, rumore, inciampo per materiale incustodito
presenza di persone terze, pubblico e pazienti	nessun rischio da interferenza gestione coordinata emergenza
sovrapposizione con le attività di laboratorio medico:	elettrocuzione, contatto con sostanze pericolose, contatto apparecchiature mediche inciampo per materiale incustodito

Le situazioni sopra descritte sono tutte potenzialmente riconducibili al servizio oggetto dell'appalto in quanto compresenti alle normali attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro del Committente, anche in riferimento alle altre attività già appaltate a soggetti terzi.

Particolare attenzione sarà da prestare all'interferenza con le attività di pulizia e manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire anche in presenza del personale esterno.

Non essendo comunque queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro direttamente dall'Appaltatore, quest'ultimo dovrà rispettare le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuto al rispetto continuativo delle stesse.

I lavoratori dell'Appaltatore sono tenuti a segnalare ai Responsabili interni IPA tutte le situazioni o gli eventi o i comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del proprio servizio e che potrebbero costituire ulteriore motivo di rischio aggiuntivo.



*Elenco altre ditte eterne/lavoratori autonomi la cui attività potrebbe avvenire contemporaneamente a quella oggetto dell'appalto*

Contemporaneamente alle attività lavorative oggetto del presente DUVRI,

☐ non sono presenti in azienda altri lavoratori esterni;

☒ sono presenti in azienda altri lavoratori esterni con gli incarichi sotto indicati:

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	Servizi Medici

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	Servizi di pulizia ambienti di lavoro

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	Servizi di manutenzione impianti e attrezzature

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Sarà cura della Stazione Appaltante organizzare tutti gli interventi lavorativi in modo da evitare qualsiasi sovrapposizione pericolosa tra attività diverse svolte nel medesimo luoghi di lavoro ed informare tutti i presenti delle attività in corso.

Qualsiasi condizione di interferenza attualmente non prevedibile, ma che potrebbe presentarsi in corso d'opera, verrà prontamente comunicata dai Responsabili interni IPA ai Responsabili della Ditta esecutrice in modo da cooperare per il coordinamento nella gestione di qualsiasi situazione si riveli difforme da quanto stabilito e concordato in fase di affidamento lavori/servizi/forniture e per le misure di prevenzione e protezione dai rischi. Ogni valutazione aggiuntiva sarà definita e sottoscritta con apposito verbale comprovante le azioni di cooperazione e coordinamento.

### *Misure di generali cooperazione e coordinamento:*

Non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno dei locali del Committente se non in seguito ad avvenuta sottoscrizione definitiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) .

Al Committente come all'Appaltatore spetta il dovere di interrompere le attività nei seguenti casi:

- in caso di emergenza,
- per eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possa dar luogo ad un pericolo grave ed immediato,
- qualora il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze.

La Ditta appaltatrice è obbligata a segnalare alla Committenza l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la regolare verifica tecnico/amministrativa e dopo la firma del DUVRI aggiornato.

Preventivamente all'avvio dei lavori, dovranno essere concordate sul posto tra i Responsabili interni e i Responsabili della Ditta esecutrice le necessità logistiche e in particolare verranno individuate le aree di deposito eventualmente necessarie e i servizi igienici da utilizzare durante fasi di lavoro. E' fatto assoluto divieto di lasciare materiale di alcun genere incustodito o accatastato senza autorizzazione nelle aree di pertinenza del Committente.

In caso di interventi che prevedono la disattivazione degli impianti la Ditta si obbliga a darne preventiva informazione ai Responsabili interni in modo da limitare i disagi per gli altri lavoratori e per i presenti.

In caso di lavori che comportino l'interferenza con i percorsi interni, (anche in fase di approvvigionamento da e verso il luogo di lavoro) la Ditta avrà cura di organizzare il servizio di controllo della sicurezza prevedendo, oltre alle segnalazioni di ingombro (nastro bianco/rosso e segnaletica di avvertimento) la presenza di un preposto per il controllo continuativo delle interferenze sui percorsi e sulle aree comuni.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori ed i presenti, o qualora il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze, il Responsabile giuridico dei luoghi di lavoro potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### *Misure di prevenzione e protezione generali*

- l'accesso alle aree interne avviene tramite riconoscimento presso la Reception;
- prima di iniziare le attività lavorative, localizzare i percorsi di emergenza e le vie d'esodo e in caso di emergenza o di evacuazione attenersi alle procedure vigenti ed alle indicazioni degli addetti all'emergenza presenti nelle singole Sedi;
- indossare continuamente i Dispositivi di Protezione Individuale (se necessari alla mansione);
- non ingombrare le vie di fuga con materiale e/o attrezzature di qualsiasi genere;
- non occultare in alcun modo i presidi di sicurezza e la segnaletica;
- non intervenire su macchine, impianti e attrezzature del Committente se non a seguito di preventiva autorizzazione e in presenza di un preposto/manutentore interno;
- evitare ogni attività che possa impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc);

*Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e prescrizioni operative per le interferenze lavorative:*

**OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO:**

Servizi di sviluppo gestione e manutenzione del sistema informatico presso tutte le Sedi dell'IPA.

I servizi oggetto dell'appalto prevedono: attività di supporto specialistico volto alla revisione dei processi ed alla definizione delle procedure; attività per la realizzazione, gestione manutenzione di un nuovo sistema informativo necessario allo svolgimento di tutte le attività operative e di autogoverno dell'IPA.

**DESCRIZIONE:** L'attività oggetto dell'appalto prevede la presenza fissa di personale addetto ai servizi informatici presso le sedi IPA. Le attività lavorative in appalto non prevedono l'impiego di macchinari/attrezzature o prodotti pericolosi che l'appaltatore deve introdurre nei luoghi di lavoro del Committente. **Le attività oggetto dell'appalto sono pertanto riconducibili ad attività di tipo intellettuale per cui non sarebbe obbligatoria la definizione del presente documento DUVRI. In considerazione però della presenza fissa dei lavoratori esterni presso le Sedi IPA e del numero degli stessi, si è comunque considerato opportuno elaborarlo quale documento di definizione e condivisione tra le parti delle principali attività di coordinamento e di gestione in materia di sicurezza e salute durante il lavoro, oltre che quale strumento di specifica di ogni condizione per l'uso in sicurezza di spazi, impianti e servizi a disposizione nei luoghi di lavoro dell'IPA.**

Giorni, orari e modalità di intervento saranno stabiliti in accordo con i singoli Responsabili di Sede in relazione alle esigenze specifiche, anche in riferimento agli orari di apertura dei singoli uffici. Rimane inteso che ogni attività svolta dai lavoratori esterni dovrà comunque essere svolta senza intralciare o pregiudicare le normali attività lavorative del personale in servizio presso le Sedi IPA e senza causare disservizi all'utenza.

**DURATA DELL'APPALTO:** la durata dell'appalto è prevista in **72 mesi**.

**AREE DI INTERVENTO:** La presenza degli operatori esterni riguarderanno gli ambienti interni ed esterni di pertinenza delle Sedi IPA così come definito nel contratto di appalto.

**ATTIVITÀ DI LAVORO INTERNE INTERFERENTI CON LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:**

in considerazione di quanto sopra esposto, dell'orario di lavoro e delle condizioni operative dei lavoratori esterni che andranno ad operare sulle postazioni telematiche a servizio delle singole Sedi, non sono previste e prevedibili condizioni di interferenza pericolosa con le attività dei lavoratori IPA, del personale sanitario operante nei Centri medici, con le attività manutentive e di pulizia, ed anche in relazione alla la presenza di contemporanea pubblico nei medesimi luoghi.

**L'interferenza nella gestione ordinaria dell'appalto sarà sempre evitata o comunque controllata in fase di programmazione degli orari e delle aree di lavoro**, dando sempre la priorità ad orari e condizioni operative di minor impatto ed evitando sovrapposizioni con altre attività presenti nel medesimo luogo.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata dai lavoratori esterni alla **gestione dell'emergenza**. In caso di situazioni anomale o di emergenza, essi dovranno collaborare con il personale interno e seguire le procedure di sicurezza che saranno loro rese note dai Responsabili interni e del RSPP.

**MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO:** gli operatori che svolgeranno i servizi informatici presso le Sedi IPA, verranno indirizzati dai Responsabili interni e/o da lavoratori interni da questi incaricati, in modo che possano prendere preventivamente visione dei luoghi di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle dotazioni impiantistiche a cui fare riferimento. Saranno fornite ai lavori esterni tutte le informazioni e le indicazioni necessarie in merito all'uso in sicurezza di quando messo a loro disposizione. E' necessario che ogni attività su impianti ed apparecchiature in uso sia gestita secondo quanto concordato e secondo le procedure di manutenzione già stabilite nelle diverse Sedi. **E' fatto divieto di intervenire diretto da parte del personale esterno in caso di anomalie o malfunzionamenti che possono mettere a repentagli la sicurezza dei lavoratori presenti ed essere causa di disservizi all'utenza. Ogni necessità di interruzione del servizio informatico e/o della fornitura di energia elettrica deve essere comunicato preventivamente e programmato tra le parti in modo da minimizzare le conseguenze possibili. Sarà definita presso ogni Sede la procedura di attivazione delle prestazioni di assistenza e manutenzione anche a richiesta degli operatori del servizio informatico.**

Sarà cura dell' Appaltatore formare il propri lavoratori sulle modalità di svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa specifica e sull'obbligo di seguire scrupolosamente tutte le indicazioni della Committenza.

Sarà cura dei Responsabili interni informare gli operatori dell'Appaltatore delle condizioni e delle modalità operative in sito e avvertirli in caso di eventuali condizioni di accessibilità limitata e/o condizioni particolari che possono condizionare la sicurezza nell'uso degli ambienti interni e/o esterni di pertinenza, condizioni che in questa fase risultano non previste nè prevedibili.

**MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE e RESPONSABILI DEL CONTROLLO:** il controllo e la verifica preventiva del rispetto delle condizioni di accessibilità in sicurezza delle Sedi IPA è demandata ai Responsabili di Sede che, di concerto con il Responsabile del Procedimento, verificheranno anche la regolare esecuzione del servizio in conformità alle condizioni ed ai termini previsti dal contratto. **Per quanto riguarda il rispetto continuativo delle prescrizioni di sicurezza durante lo svolgimento delle attività di servizio, è compito all'impresa esecutrice e dei singoli lavoratori rispettare le regolamentazioni generali e specifiche secondo le prescrizioni della normativa vigente.**

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:**

le condizioni operative come definite nel contratto non prevedono il ricorso a DPI .

**ALTRO:**

il presente DUVRI è stato predisposto in fase previsionale quale allegato ai documenti di gara.

**Il Committente si riserva la possibilità di aggiornare il presente documento in fase di aggiudicazione volendo maggiormente specificare e definire con l'Appaltatore le condizioni di utilizzabilità in sicurezza dei luoghi di lavoro e per migliorare la sicurezza durante lo svolgimento del servizio.** Resta inteso che eventuali nuove prescrizioni/indicazioni non potranno incidere sui costi della sicurezza preventivamente pattuiti.

<b>DENOMINAZIONE APPALTATORE:</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Fissa</b> <input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> a Chiamata <input type="checkbox"/> a Scadenza Periodica
Numero massimo dei lavoratori contemporaneamente presenti ed impegnati nell'appalto:
L'appaltatore si impegna a fornire alla committenza l'elenco completo di nominativi e qualifica dei lavoratori che intende impegnare nell'appalto nelle diverse Sedi e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di variazioni in corso d'opera. <b>I lavoratori dovranno indossare in modo visibile e continuativo la tessera di riconoscimento.</b>
<b>RESPONSABILI DELL'APPALTO: (nominativo/i e recapiti telefonici)</b>
<b>PROCEDURE E NUMERI DI REPERIMENTO PER GLI INTERVENTI DI URGENZA:</b>

### *Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni*

Nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dalla ditta Appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi :

- art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- art. 6 della Legge 123/07.

## **DUVRI 03. STRUTTURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Allo scopo di fornire uno strumento efficace e di immediata utilizzabilità, il presente documento viene organizzato in tre sezioni oltre agli allegati che devono essere compilati quali documenti integrativi del presente DUVRI.

- I. schede identificative e di valutazione sui pericoli esistenti nell'unità produttiva che possono essere causa di rischi da interferenza lavorativa;
- II. l'individuazione delle misure di prevenzione protezione in riferimento ai rischi interferenziali eventualmente rilevati in relazione alla specifica attività da svolgere ad opera dagli appaltatori/fornitori/prestatori d'opera;
- III. la stima dei costi della sicurezza;

ALLEGATO 01 - verbale di sopralluogo congiunto sui luoghi oggetto dell'appalto (verbale da compilare tra le parti – Committente e Appaltatore per la verifica preventiva dello stato dei luoghi interessati alle lavorazioni),

ALLEGATO 02 – autocertificazione resa al Committente per la verifica dei requisiti tecnico-professionali degli appaltatori/fornitori/prestatori d'opera (schede di autocertificazione precompilate da far compilare e sottoscrivere all'Appaltatore e allegare al DUVRI),

ALLEGATO 03 – cronoprogramma delle attività previste nell'appalto (facoltativo)

Tale schematizzazione si ritiene adeguata allo scopo di fare del documento (DUVRI) un schema di procedura gestionale, sia pure limitatamente al controllo dei fattori di rischio "aggiuntivi" ed "interferenziali".

L'impostazione proposta accentua la stretta dipendenza del DUVRI al Documento di valutazione dei rischi (DVR) generale elaborato in ottemperanza all'art.li 17, 28 e 29 del D.lgs 81/08 e s.m.i. di cui ne viene così a costituire un allegato essenziale che andrà specificato e definito per ogni singolo contratto d'appalto, opera, servizio o fornitura.

## **DUVRI 04. VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'UNITÀ PRODUTTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### ***Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra diverse attività e misure di prevenzione e protezione***

Premesso che il Committente ha ottemperato alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i., mediante la compilazione delle schede che seguono, è stata effettuata una valutazione specifica e contingente del contesto operativo ove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto/servizio/fornitura, prendendo in considerazione le possibili interferenze con le attività interne. Tale valutazione, quale contenuto fondamentale del DUVRI, risponde alla esigenza di informare preventivamente il titolare dell'appalto delle possibili situazioni di pericolo e costituisce il passaggio fondamentale per procedere alla organizzazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione. La valutazione eseguita mediante la compilazione delle schede predisposte dal S.P.P. definisce ed individua gli eventuali rischi da interferenza secondo diversi livelli di valutazione. Essi partono dal riconoscimento della singola situazione di rischio per giungere ad un approfondimento specifico ed individuato sulle le modalità di svolgimento in sicurezza dell'appalto/servizio/fornitura.

Le schede contengono i principi fondamentali della prevenzione correlate alla valutazione eseguita. Tali indicazioni dovranno necessariamente essere specificate nei documenti di coordinamento tra i datori di lavoro che verranno concordati e compilati in fase di sopralluogo e di riunione periodica di coordinamento.

Nei paragrafi successivi verranno dettagliate le relative misure di prevenzione adottate, nonché la condotta richiesta dalla Committente al fine del rispetto delle prescrizioni di sicurezza.



A1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI		SITUAZIONE PREVISTA		LIVELLO DI INTERFERENZA		
1	PRESENZA CONTEMPORANEA DI LAVORATORI INTERNI CON COMPITI DIFFERENZIATI		-----			
		SI		L1	L2	L3
2	PRESENZA DI PERSONALE DISABILE NELLE ZONE DI INFLUENZA	NO	-----			
3	PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ECC. NELLE ZONE DI INFLUENZA		-----			
		SI		L1	L2	L3
4	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ALTRI APPALTATORI NEI MEDESIMI LUOGHI		-----			
		SI		L1	L2	L3
5	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE	NO	-----			
7	IMPRATICABILITÀ MOMENTANEA DI LUOGHI O AREE SPECIFICHE	NO	-----			
8	SCAVI APERTI A RISCHIO SEPPELLIMENTO	NO	-----			
9	LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI	NO	-----			
10	LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO (POLVERI, FIBRE, GAS, ECC.)	NO	-----			
11	LAVORO IN POSTI E/O IN AREE DI PASSAGGIO ESTERNE	NO	-----			
12	LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO		-----			
		SI		L1	L2	L3
13	AREE E ZONE PERICOLOSE (COME GIÀ SEGNALATE)		-----			
		SI		L1	L2	L3
14	LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE DI SICUREZZA SFAVOREVOLI (PAVIMENTI, PORTE PASSAGGI, ECC)		-----			
		SI		L1	L2	L3
15	LUOGHI DI LAVORO A LAY-OUT SFAVOREVOLE PER SPAZI DI LAVORO E DI MOVIMENTAZIONE		-----			
		SI		L1	L2	L3
16	MICROCLIMA SFAVOREVOLE	NO	-----			
17	ILLUMINAZIONE SFAVOREVOLE	NO	-----			
18	RISCHI ELETTRICI		-----			
		SI		L1	L2	L3
19	RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)	NO	-----			
20	PRESENZA PERICOLOSA DI PARTICOLARI IMPIANTI	NO	-----			
21	PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DI LAVORO		-----			
		SI		L1	L2	L3
22	AGENTI CHIMICI		-----			
		SI		L1	L2	L3

23	CAMPI ELETTROMAGNETICI	NO	-----		
24	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	NO	-----		
25	AMIANTO	NO	-----		
26	AGENTI BIOLOGICI		-----		
			SI	L1	L2 L3
27	ATMOSFERE ESPLOSIVE	NO	-----		
28	PERICOLO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	NO	-----		
29	PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI /BAGNATI)		-----		
			SI	L1	L2 L3
30	ALTRO:	NO	-----		
			SI	L1	L2 L3

**EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE PER L'APPROFONDIMENTO DELLA/E SITUAZIONE DI RISCHIO INTERFERENZIALE:**

L'attività oggetto dell'appalto prevede la presenza fissa di operatori esterni incaricati di attività di gestione servizi informatici. Pertanto la presenza degli operatori esterni potrebbe interferire con le normali attività svolte nelle Sedi IPA e nei Centri medici, ma solo per quanto attiene all'aumento del numero complessivo di lavoratori presenti in Sede.

Nella valutazione dei rischi da interferenza è stato considerato quale elemento di riduzione del possibile rischio la caratteristica dell'attività lavorativa in appalto e il suo svolgimento normalizzato negli ambienti di lavoro delle Sedi IPA. In particolare, per quanto riguarda i Centri medici, si ritiene che la condizione operativa dei lavoratori esterni non preveda interferenza alcuna con i luoghi di lavoro e le attività a maggior rischio (ambulatori medici), soprattutto in fase di utilizzo di questi ultimi.

E' comunque sempre necessario garantire il rispetto delle prescrizioni di sicurezza da parte di tutti i presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro del Committente. Nella valutazione del rischio interferenziale è anche stata presa in considerazione la presenza costante del personale esterno che in breve tempo si accorderà con quello interno.

**EVENTUALI PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DELLA/E SITUAZIONE DI RISCHIO INTERFERENZIALE:**

Qualsiasi condizione di pericolo da interferenza lavorativa attualmente non prevedibile, ma che si dovesse rendersi evidente in fase di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, sarà prontamente comunicata tra le parti, e sottoposta alla valutazione da parte del Committente. Le valutazioni e le prescrizioni in merito saranno oggetto di una specifica riunione di coordinamento tra i datori di lavoro e di conseguente informazione ai lavoratori interni ed esterni presenti nei luoghi di lavoro, oltre ad essere motivo di aggiornamento del presente documento.

**Rimane obbligo dell'Appaltatore comunicare immediatamente al Committente qualsiasi variazione rispetto a quanto verificato in fase di sopralluogo preventivo alla stipula del contratto d'appalto.**

A1 LEGENDA:	
Le tabelle ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI sono state costruite con riferimento ai rischi presi in esame dal D.lgs. 81/08 e per quelle condizioni prevedibili che possono generare pericoli di interferenza. Nelle schede vanno evidenziati con il "SI" nella colonna "SITUAZIONE PREVISTA" solo quelle situazioni effettivamente presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle opere oggetto dell'appalto/servizio/fornitura. Eventuali altri rischi riguardanti esclusivamente i lavoratori del Committente non dovranno essere evidenziati e quindi risulteranno segnalati con il "NO". La colonna "LIVELLO DI INTERFERENZA" va presa in considerazione solo se si è evidenziata con il "SI" la relativa situazione di rischio. La valutazione da eseguire, secondo valori da 1 a 3, serve ad indicare la magnitudo del rischio e ad individuare in modo diretto le misure di prevenzione e protezione necessarie, da porre in atto.	
L1	<p><b>LIVELLO 1 = RISCHIO TRASCURABILE DA OSSERVARE:</b> il pericolo può causare danno solo in casi difficilmente ipotizzabili</p> <p>Prescrizioni e azioni di prevenzione riferibili ad una ordinaria attività di coordinamento tra datori di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Il committente provvederà ad organizzare la riunione preventiva e un monitoraggio programmato del contesto operativo nel rispetto degli accordi definiti tra le parti.</p>
L2	<p><b>LIVELLO 2 = RISCHIO MEDIO DA MONITORARE:</b> : quando la probabilità di raggiungere un potenziale di danno può assumere un livello di attenzione, ma senza superare valori significativi.</p> <p>Prescrizioni e azioni coordinate tra i datori di lavoro per il contenimento del rischio specifico e finalizzate al controllo ed alla verifica periodica del contesto operativo. Il committente attuerà preventivamente tutti i provvedimenti necessari ad eliminare e/o controllare le situazioni di rischio rilevate ad organizzare un monitoraggio periodico nel rispetto degli accordi definiti tra i datori di lavoro in fase di coordinamento.</p>
L3	<p><b>LIVELLO 3 = RISCHIO SIGNIFICATIVO DA GESTIRE :</b> quando il livello di rischio appare significativo</p> <p>Prescrizioni e azioni preventive di tipo organizzativo-procedurale per la gestione della situazione rilevata da effettuarsi mediante prescrizioni specifiche definite tra i datori di lavoro in fase di coordinamento (es interdizione di luoghi di lavoro o di parte di essi ai lavoratori interni o a tipologie di lavorazioni, fermo di impianti/macchine o attrezzature, definizioni di specifici orari di lavoro che permettano lo sfalsamento temporaneo delle attività interferenti, ecc). Il committente provvederà ad organizzare un monitoraggio continuativo mediante la nomina di un preposto con incarico di verifica e supervisione del rispetto delle condizioni di sicurezza, che riferirà per iscritto (report) sulle ispezioni eseguite.</p>

## **DUVRI 05. ESAME DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENZIALI**

Nella schematizzazione proposta di seguito sono state analizzate dal Committente le caratteristiche dell'intervento lavorativo oggetto dell'appalto/fornitura/servizio e le necessarie misure di sicurezza indispensabili al contenimento ed al controllo dei rischi interferenziali rilevati

L'analisi parte dal presupposto che differente saranno le necessità di coordinamento tra i datori di lavoro a seconda del tipo di presenza richiesta in azienda all'appaltatore e di conseguenza diversa sarà la modalità di verifica nel tempo del rispetto dell'attuazione delle misure di sicurezza adottate.

In generale si ipotizzano le seguenti situazioni che saranno oggetto di approfondimento:

Il presente documento ha carattere programmatico e pertanto non può tener conto di quanto possa intervenire in riferimento al mutamento delle condizioni di esercizio dell'attività lavorativa.

Sarà cura del informare prontamente l'appaltatore su ogni situazione che può essere causa di rischio per l'attività oggetto dell'appalto e fornire le prescrizioni di sicurezza opportune.

Le comunicazioni saranno trasmesse per iscritto e dovranno essere restituite vistate per accettazione dall'appaltatore, il quale ha la facoltà di proporre alternative allo svolgimento della sua attività lavorativa relativamente alle modalità di esecuzione in sicurezza delle lavorazioni oggetto dell'appalto solo quando le proposte sono dirette a migliorare le condizioni di sicurezza. Tali alternative devono comunque essere approvate dal Committente e dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento all'esito della quale sarà redatto apposito verbale.

<b>A2. ANALISI DELLE CONDIZIONI OPERATIVE</b>		
APPALTATORE A PRESENZA FISSA (es. pulizie, vigilanza, servizio interni, bar/mensa ecc.)		
NO	SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>esposizione costante e ripetuta ai rischi individuati</li> </ul>
	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>misure e prescrizioni di sicurezza specifiche e individualizzate</li> <li>controllo e verifica nel tempo delle condizioni di sicurezza mediante riunioni di coordinamento</li> <li>verifica periodica da parte di un preposto appositamente nominato dal Committente per il controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza da parte dell'Appaltatore (eventuali notifiche scritte sulle non conformità rilevate)</li> <li>eventuale aggiornamento delle misure e delle prescrizioni di sicurezza in caso di mutamento delle condizioni e/o caratteristiche</li> </ul>
APPALTATORE A PRESENZA SALTUARIA (es. manutenzioni programmate)		
NO	SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>esposizione occasionale e irregolare ai rischi individuati</li> </ul>
	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>misure e prescrizioni di sicurezza generali da aggiornare in occasione di ogni intervento</li> <li>affiancamento di un preposto incaricato dal Committente che accompagnerà sui luoghi di lavoro interessati i lavoratori esterni, li avvertirà di eventuali circostanze particolari o pericolose e seguirà gli interventi nel rispetto delle condizioni di sicurezza</li> <li>redazione del report che attesti l'avvenuto intervento e le condizioni operative</li> </ul>

<b>A3. ANALISI DELLE FASI LAVORATIVE:</b>
<p>Sono state individuate come probabili quattro fasi di lavoro principali:</p> <p><b>1. FASE DI TRASPORTO/APPRONTAMENTO</b> – inerente le azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, o delle attrezzature di ausilio all'esecuzione delle attività. Attività di deposito e organizzazione dell'area di lavoro in luoghi idonei e prestabiliti.</p> <p><b>2. FASE DI MONTAGGIO/ESECUZIONE</b> – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti, ovvero di esecuzione delle opere oggetto dell'appalto o del servizio.</p> <p><b>3. FASE DI COLLAUDO</b> – inerente tutti i momenti della prova di funzionamento di quanto precedentemente montato o realizzato o eseguito al fine della verifica da parte del Committente del buon esito dei lavori.</p> <p><b>4. FASE DI SMALTIMENTO/PULIZIA</b> – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di eventuali rifiuti e/o imballaggi e delle attrezzature di proprietà dell'appaltatore con relativa pulizia dei luoghi utilizzati prima della riconsegna al Committente.</p>

FASI LAVORATIVE	FASE PREVISTA	LIVELLO DI INTERFERENZA			
1 – TASPORTO/APPROVVIGIONAMENTO	NO	-----			
	SI	1	2	3	
2 – FASE DI MONTAGGIO/ESECUZIONE	NO	-----			
	SI	1	2	3	
3 – CONSEGNA E COLLAUDO	NO	-----			
2 – SMALTIMENTO E PULIZIA	NO	-----			

### A.3.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALLA NATURA DELLE ATTIVITA' ESEGUITE DAGLI OPERATORI ESTERNI

#### 1 - TRASPORTO/APPRONTAMENTO:

L'attività di consegna e/o deposito della fornitura/attrezzature dovrà avvenire secondo un calendario concordato in modo da limitare le possibili interferenze pericolose. Le attività correlate dovranno essere concentrate in tempi brevi e limitate alle aree preventivamente destinate allo scopo. Non dovranno essere lasciate incustodite attrezzature, oggetti e/o involucri di alcun tipo all'interno di spazi frequentati dai lavoratori. I depositi, anche temporanei, dovranno essere sempre segnalati e perimetrali.

La merce dovrà essere trasportata e consegnata nel suo imballaggio originale, se l'imballaggio non è originale, un preposto dovrà accertarsi dell'integrità di quanto consegnato.

#### 2 - FASE DI MONTAGGIO/ESECUZIONE:

L'avvio delle attività oggetto dell'appalto dovrà essere concordata con il dirigente responsabile che metterà a disposizione gli ambienti come concordato e previsto per il controllo delle possibili condizioni di rischio da interferenze lavorative.

La prima fase esecutiva delle attività dovrà avvenire sotto la stretta sorveglianza e supervisione di un preposto interno con il compito di accompagnare e guidare sui luoghi interessati i lavoratori esterni.

I lavoratori interni eventualmente interessati saranno già stati avvertiti delle attività da eseguire e delle condizioni di rischio da interferenza lavorativa connessa alla presenza di personale esterno. Una visita ispettiva effettuata da un preposto dovrà verificare, prima dell'inizio lavori oggetto dell'appalto/servizio/fornitura, il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Le attività programmate non potranno subire sospensioni in modo da assicurare massima brevità all'intervento esterno.

Al personale esterno è fatto divieto di lasciare incustodite zone di lavoro, attrezzature, oggetti e/o involucri di alcun tipo durante l'orario di esercizio dell'attività del Committente.

Qualsiasi operazione inerente gli impianti dovrà essere preventivamente concordata. In particolare ogni intervento che riguarda l'impianto elettrico dovrà essere svolto in totale assenza di corrente e previa autorizzazione.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere preventivamente comunicato ai competenti uffici.

#### 3 - CONSEGNA E COLLAUDO:

La fase di collaudo funzionale e consegna dovrà essere preventivamente concordata tra le parti ed essere svolta in totale assenza di personale interno.

Prima di utilizzare impianti, macchine e attrezzature di proprietà del Committente occorre verificare la presenza del manuale di uso e manutenzione e leggerne attentamente avvertenze e precauzioni di sicurezza per verificarle in loco.

#### 4 - SMALTIMENTO E PULIZIA:

L'attività di smaltimento e pulizia dovrà avvenire in tempi brevi, da concordare preventivamente con i responsabili interni. Tali attività dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto alla sicurezza, in considerazione della mobilità richiesta dalla fase specifica.

Le attività di smontaggio e trasporto delle attrezzature di proprietà dell'Appaltatore come dei residui della lavorazione, dovranno avvenire in aree definite preventivamente in modo da non interferire con le normali attività interne e possibilmente in aree non frequentate.

È fatto divieto di abbandonare imballaggi o qualsiasi elemento di rifiuto all'interno delle aree di pertinenza della Stazione Appaltante.

### PROCEDURE SPECIFICHE DI SICUREZZA (DESCRIZIONE O RIFERIMENTO AD ALLEGATI DESCRITTIVI):

Per le attività oggetto dell'appalto, trattandosi di presenza fissa di personale impegnato in attività di servizio senza impiego di prodotti, macchine o attrezzature specifiche, non si prevede il ricorso a procedure di sicurezza aggiuntive. Ogni lavoratore opererà su specifiche postazioni di lavoro e i collegamenti agli impianti saranno garantiti in sicurezza e soggetti a manutenzione, così come regolarmente garantito ai lavoratori interni. Anche per i servizi igienici e assistenziali, si prevede l'utilizzo delle stesse aree dedicate ai lavoratori interni (servizi igienici di piano), che risultano sufficienti in numero e disposizione anche in relazione alle necessità dei lavoratori esterni.

In ogni caso è fatto assoluto divieto di lasciare materiale di alcun genere incustodito o accatastato senza autorizzazione nelle aree di pertinenza dell'IPA

## DVRI 06.

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non possono essere soggetti a ribasso. Detti costi, quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante in fase di valutazione preventiva dei rischi da interferenza, devono considerarsi relativi al singolo appalto/servizio/ fornitura e si riferiscono ai soli costi aggiuntivi per apprestamenti o procedure di sicurezza specifiche e resi necessari all'eliminazione dei rischi da interferenza. Se la valutazione dei rischi interferenziali non evidenzia situazioni di interferenza, si segnalerà che e per l'appalto in oggetto **i costi della sicurezza sono pari a zero**. In alternativa, ovvero in presenza di interferenze rilevate e per attivare le prescrizioni contenute nel DUVRI, i costi della sicurezza devono essere calcolati in un apposito computo metrico. Il legislatore ha definito che la stima dei costi della sicurezza per l'adozione delle misure di sicurezza deve essere congrua, analitica e valutata per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Per quanto attiene ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a totale carico dell'impresa appaltatrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

L'appaltatore, nel sottoscrivere il contratto, di cui il presente DUVRI costituisce parte integrante, si dichiara pienamente soddisfatto confermando che i costi della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del nei quali si va ad operare), sopra indicati, sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi.

**OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO:**

**Servizi di fornitura e consegna**

**Ragione Sociale dell'appaltatore:**

**A.4 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI**

**A.4.1 i costi della sicurezza per l'appalto in oggetto sono pari a zero**

**A.4.2 i costi della sicurezza per l'appalto in oggetto sono pari a .....**

In fase di valutazione dei rischi da interferenza relativi ai servizi di sviluppo gestione e manutenzione del sistema informatico IPA, non sono emerse lavorazioni, condizioni operative o procedure di sicurezza aggiuntive e specifiche che imponessero all'appaltatore misure di prevenzione e protezione aggiuntive e/o dispositivi di protezione individuale diversi rispetto a quelli normalmente necessari per le attività lavorative tipiche dell'Appaltatore.

Pertanto i costi della sicurezza sono stati considerati pari a zero.

Rimane onere dell'Appaltatore provvedere in ogni caso alla puntuale applicazione delle norme antinfortunistiche per i propri lavoratori i cui oneri rimangono a suo totale carico. L'appaltatore, nel sottoscrivere il contratto si dichiara pienamente soddisfatto confermando che i costi della sicurezza come indicati dalla Stazione appaltante risultano rispondenti alla condizione operativa specifica, quindi ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivamente da sostenere per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi.

**I COSTI DELLA SICUREZZA COSÌ INDIVIDUATI, SONO DA CONSIDERARSI COMPRESI NELL'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI, ED INDIVIDUANO LA PARTE DEL COSTO DELL'OPERA DA NON ASSOGGETTARE AL RIBASSO OFFERTO DALLA/E IMPRESA/E.**

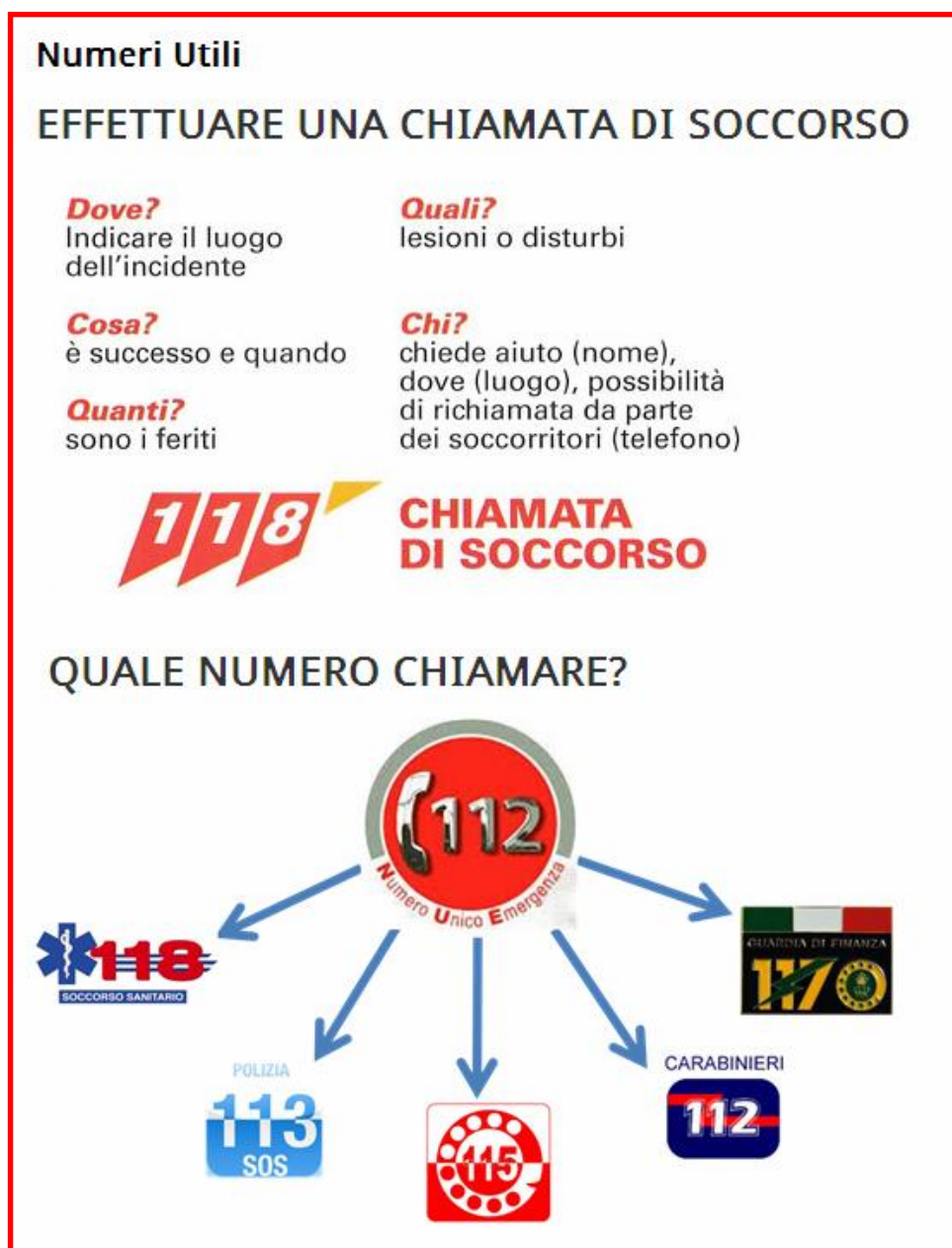


## DUVRI 07. INDICAZIONI GENERALI AI FINI DELLA GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA

### Procedura

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..



## **INDICAZIONI DI GESTIONE EMERGENZA** **SEDE AMMINISTRATIVA VIA NEGRI**



### **Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE - Misure di Prevenzione e Protezione**

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio posti in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'Appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. A fronte ad un evento grave o in caso di avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente la **VIGLIANZA al banco informazioni presso l'atrio della Sede anche chiamando il n 06.67109860 (n. interno 9860) o il RSPP Arch. Giovanna Ressa al n. 06.67109820 (n. interno 9820)** e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Vigili del Fuoco.115**.

- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo (cortile interno) mantenendo la calma.

- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.

- recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.

- attendete l'arrivo del soccorso pubblico, spiegate l'evento e attendere istruzioni

### **Emergenza PRONTO SOCCORSO**

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette presenti nell'area di azione dell'Appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici. L'Appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dalla normativa vigente.

Qualora ci fosse la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso.

A fronte di un evento grave avvertire prontamente la **VIGLIANZA al banco informazioni presso l'atrio della Sede anche chiamando il n 06.67109860 (n. interno 9860) o il RSPP Arch. Giovanna Ressa al n. 06.67109820 (n. interno 9820)** e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Soccorso Pubblico 118**.

**INDICAZIONI DI GESTIONE EMERGENZA**  
**CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA DI VIA VIGNALI**



**Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE** - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio posti in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'Appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. A fronte ad un evento grave o in caso di avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente la **RECEPTION presso l'atrio del CENTRO MEDICO anche chiamando il n ..... (n. interno .....)** o il **RESPONSABILE INTERNO Sig. Stefano di Stefano al n. 06.67109670 (n. interno 9670)**

e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Vigili del Fuoco.115.**

- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo (cortile interno) mantenendo la calma.
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- attendete l'arrivo del soccorso pubblico, spiegate l'evento e attendere istruzioni

**Emergenza PRONTO SOCCORSO**

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette presenti nell'area di azione dell'Appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici. L'Appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dalla normativa vigente.

Qualora ci fosse la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso.

A fronte di un evento grave avvertire prontamente la **RECEPTION presso l'atrio del CENTRO MEDICO anche chiamando il n ..... (n. interno .....)** o il **RESPONSABILE INTERNO Sig. Stefano di Stefano al n. 06.67109670 (n. interno 9670)** e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Soccorso Pubblico 118.**

## **INDICAZIONI DI GESTIONE EMERGENZA** **CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO DI PIAZZA DELL'EMPORIO**



### **Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE - Misure di Prevenzione e Protezione**

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio posti in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'Appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. A fronte ad un evento grave o in caso di avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente la **RECEPTION presso l'atrio del CENTRO MEDICO anche chiamando il n ..... (n. interno .....)** o il **RESPONSABILE INTERNO Sig. Stefano di Vicari al n. 06.67109456 (n. interno 9456)**

e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Vigili del Fuoco.115.**

- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo (cortile interno) mantenendo la calma.
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- attendete l'arrivo del soccorso pubblico, spiegate l'evento e attendere istruzioni

### **Emergenza PRONTO SOCCORSO**

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette presenti nell'area di azione dell'Appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici. L'Appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dalla normativa vigente.

Qualora ci fosse la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso.

A fronte di un evento grave avvertire prontamente la **RECEPTION presso l'atrio del CENTRO MEDICO anche chiamando il n ..... (n. interno .....)** o il **RESPONSABILE INTERNO Sig. Stefano di Stefano al n. 06.67109670 (n. interno 9670)** e verificare con i Responsabili interni e gli addetti all'emergenza presenti in Sede l'opportunità di richiedere telefonicamente l'intervento del **Soccorso Pubblico 118.**

## **ALLEGATI:**

### **ALLEGATO 01 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO**

(verbale da compilare tra le parti – Committente e Appaltatore per la verifica preventiva dello stato dei luoghi interessati alle lavorazioni),

### **ALLEGATO 02 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**

(autocertificazione resa al Committente per la verifica dei requisiti tecnico-professionali degli appaltatori/fornitori/prestatori d'opera. Schede di autocertificazione precompilate da far riempire e sottoscrivere all'Appaltatore e allegare al DUVRI);

**ALLEGATO 1 : VERBALE DI SOPRALLUOGO E DI COORDINAMENTO** (art. 26 DEL D.lgs.81/08 e s.m.i.)

OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO:

Ragione Sociale dell'appaltatore:

Sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Tel/Fax \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di: \_\_\_\_\_

ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi ove si effettueranno i lavori oggetto dell'appalto di cui sopra  
accompagnato dal personale interno (nominativi): \_\_\_\_\_

per la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dell'opera/fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, già messo a disposizione dell'Appaltatore.

Eventuali altre misure di prevenzione: \_\_\_\_\_

Prescrizioni e disposizioni particolari: \_\_\_\_\_

Eventuali integrazioni proposte dall'Appaltatore: \_\_\_\_\_

Note: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei Responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.

Il sottoscritto In riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.

Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il Committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi , o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data .....

Per l'Appaltatore

Per il Committente

.....

.....